

Graus Editore
lunedì, 26 agosto 2024

Graus Editore

25/08/2024	Roma Pagina 25	<i>ANGELO CANNAVACCIUOLO</i>	4
<hr/>			
23/08/2024	Quotidiano del Sud (ed. Cosenza) Pagina 28		5
<hr/>			
23/08/2024	Roma Pagina 24	<i>DIEGO PAURA</i>	6
<hr/>			
12/08/2024	Roma Pagina 25		7
<hr/>			
08/08/2024	Il Mattino (ed. Benevento) Pagina 29		8
<hr/>			
24/08/2024	Cosenza Channel	<i>ANGELO CANNAVACCIUOLO</i>	9
<hr/>			
24/08/2024	Scisciano Notizie		10
<hr/>			
23/08/2024	Informa Tutto	<i>GIOVANNA DI LELLO</i>	11
<hr/>			
23/08/2024	Politicamentecorretto.com		16
<hr/>			
23/08/2024	Il Riformista	<i>GIUSEPPE CONTE</i>	21
<hr/>			
22/08/2024	Comunicazione Inform		23
<hr/>			
22/08/2024	Cosenza Channel	<i>DIEGO PAURA</i>	28
<hr/>			
22/08/2024	Il Dispaccio	<i>DIEGO PAURA</i>	29
<hr/>			
22/08/2024	Lulop		30
<hr/>			
22/08/2024	Libero Pensiero		35
<hr/>			
21/08/2024	Il Riformista	<i>DOMENICO GIORDANO</i>	37
<hr/>			
16/08/2024	corriereirpinia	<i>ANDREA MASSARO</i>	38
<hr/>			
08/08/2024	Nellanotizia		39
<hr/>			
08/08/2024	Il Riformista	<i>CLAUDIO BORGHI</i>	41
<hr/>			
07/08/2024	La Freccia Web	<i>GIOVANNA DI LELLO</i>	43
<hr/>			
07/08/2024	Lostrillo		48
<hr/>			
07/08/2024	Belvedere News	<i>Pasquale Vitale</i>	49
<hr/>			

07/08/2024	La Notizia	LUCIA MOSCA	51
<hr/>			
06/08/2024	Informazione It		56
<hr/>			
06/08/2024	Napoli Today		58
<hr/>			
06/08/2024	Ifattidinapoli.it		60
<hr/>			
06/08/2024	Napoli Magazine		62
<hr/>			
06/08/2024	Provincia Online	Comunicato Stampa	64
<hr/>			
06/08/2024	Napolinews24	Veronica Caprio	66
<hr/>			
06/08/2024	Napoli Village		67
<hr/>			
06/08/2024	Ildenaro.it	da ildenaro.it -	68
<hr/>			
06/08/2024	La Prima Pagina	Goffredo Palmerini	70
<hr/>			
05/08/2024	Il Corriere Nazionale	GIOVANNA DI LELLO	75
<hr/>			
05/08/2024	Agenzia Comunica - Com.Unica		80
<hr/>			
05/08/2024	ItaliaLavoroTv		85
<hr/>			
04/08/2024	Fatt Italiani		90
<hr/>			
04/08/2024	Eroica Fenice	Salvatore Iaconis	95
<hr/>			
03/08/2024	Abruzzo Web		98
<hr/>			

Roma

Graus Editore

Donne napoletane conquistano Longobardi

DI FORTUNATO RUSSO Presso Atlantis Park a Longobardi (Cs), davanti ad una folta platea, è andata in scena la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M.

Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità.

L'evento, patrocinato moralmente dal Comune di Longobardi, ha visto la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento è stata la giornalista Maria Carla Palermo. All'incontro culturale sono intervenuti la consigliera comunale Simona Brusco, l'editore Pietro Graus e Bianca Rende dell'associazione "What Women Want_LaCalabriaVistaDalleDonne". Ha moderato il giornalista Diego Paura. Ad introdurre e concludere l'evento è stato il dj set di Dj Capaccio. Media partner dell'evento sono stati TeleDiamante e Newseventi. Fotografo ufficiale Angelo Cannavacciuolo.

ANGELO CANNAVACCIUOLO



Quotidiano del Sud (ed. Cosenza)

Graus Editore

LONGOBARDI La presentazione del libro questa sera alle ore 19.00

Storie del passato, voci del presente

LONGOBARDI - Un evento di grande significato culturale e sociale si terrà questa sera nell'area dell'Atlantis park a Longobardi. Alle ore 19, si svolgerà la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, edito da Graus, un'opera corale che raccoglie le esperienze e le emozioni di dieci autrici: Ferrante, Ferraro, Mancuso, Morgese, Mortella, Setola, Starace, Sorrentino, Varriale e Morra. Il libro, che esplora il legame profondo tra le voci di donne del passato e le autrici contemporanee, offre una riflessione intima e personale sul modo in cui queste figure femminili hanno influenzato le vite e le scelte delle scrittrici. Attraverso un'attenta ricerca interiore, le autrici riflettono le loro emozioni e storie in un gioco di specchi che arricchisce la narrativa con profondità e autenticità.

All'evento parteciperanno due delle autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino, che condivideranno con il pubblico il percorso che ha portato alla creazione di questa opera. L'incontro sarà introdotto dalla giornalista Maria Carla Palermo, con i saluti istituzionali del sindaco di Longobardi, Giacinto Mannarino, e dell'editore Pietro Graus. Seguirà un intervento di Bianca Rende, rappresentante dell'associazione What women want, la Calabria vista dalle donne, che offrirà una prospettiva sul ruolo delle donne nella società calabrese. La serata sarà moderata dal giornalista Diego Paura.

L'evento rappresenta un'importante occasione per riflettere sul ruolo della memoria storica e sull'importanza delle voci femminili nel plasmare il presente, offrendo al pubblico uno spunto di riflessione su temi di grande attualità.

Roma

Graus Editore

OGGI SI PRESENTA IL LIBRO STORIE DEL PASSATO, VOCI DEL PRESENTE

Voci di donne in piazza a Longobardi

DIEGO PAURA

Oggi alle ore 19 presso Atlantis Park a Longobardi (Cs), si terrà la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità. L'evento vedrà la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento sarà la giornalista Maria Carla Palermo; saluti istituzionali del sindaco di Longobardi Giacinto Mannarino e dell'editore Pietro Graus; intervorrà Bianca Rende dell'associazione "What Wo men Want_LaCalabriaVistaDalleDonne"; modera il giornalista Diego Paura. Media partner TeleDiamante e Newseventi.



Roma Graus Editore

Finale regionale del concorso Mi

Villa Domi è stata palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event di Alessio Forgetta giunto alla sua 13ª edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica De Stefano con direttore generale Gennaro Orefice con sua moglie Anna Delle Donne. Ha condotto Ettore Dimitroff.

A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto.

Oltre ai titoli nazionali sono state assegnate 14 fasce sponsor alle miss scelte dagli stessi brand: Villa Domi Over è andata a Flora Style, così come la fascia Tcd Work Year che la proporrà per il prossimo catalogo; la fascia Arturo Amoroso è stata assegnata a Ginevra Vecchione; la Dressij è stata abbinata a Titta Cozzolino; la Avenida Viaggi a Desirée Collini; la Gino D'Amore a Patty Spada; la Enif Academy a Rosalia Petrella; la Arte di un sorriso ad Anna Marmolino; la fascia Aurelio Baiano è andata a Laura Minale; la Aeffe Costumi a Maria Gioia Jovine; la Trilife a Chiara Batà; un'altra fascia Villa Domi a Federica Fabozzi; la Ottica Emerson ad Alessia Scervini e la Capricci Style ad Erika Farese. Durante l'evento si è tenuto un momento dedicato alla cultura, con la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella dedicato all'universo femminile. Le coreografie sono state curate da Gabriella Bruno, Ilaria Bianco e Monica De Stefano.



San Marco, cultura nel cuore del borgo e notte sotto le stelle

Eventi culturali e «notte sotto le stelle» a San Marco dei Cavoti aspettando la tradizionale Festa dei carri di grano e le celebrazioni in onore della Madonna del Carmine.

In programma, dunque, due serate all'insegna della cultura in largo Vicidomini, nel cuore del centro storico, con il coinvolgimento dell'associazione «Provenza...Mino». Sabato, alle 19, la presentazione del libro «L'istinto di Lara»(Graus Edizioni), con la presenza dell'autrice Emilia Tartaglia Polcini. Per chi vorrà proseguire la serata, pizza «sotto le stelle» in piazza Risorgimento a cura della Pro Loco, con la partecipazione della trattoria-pizzeria «Il Tratturo» di Reino. A seguire lo spettacolo musicale a cura degli «Almaterra popolare».

Il giorno prima, alle 21 sempre in piazza, il «Robot show». In entrambe le serate la Pro Loco offrirà anguria «a volontà».

In programma anche una seconda serata a sfondo culturale in largo Vicidomini, con il «Summer reading», letture d'autore, con Amerigo Ciervo («Marginali esistenze») e Nicola Sguera («Spes contra spem»). Fitto anche il programma religioso dei festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine.

Quello civile prevede domenica il gran concerto bandistico città di Francavilla Fontana e, lunedì, Silvia Mezzanotte, nota solista ed ex voce dei Matia Bazar, in concerto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



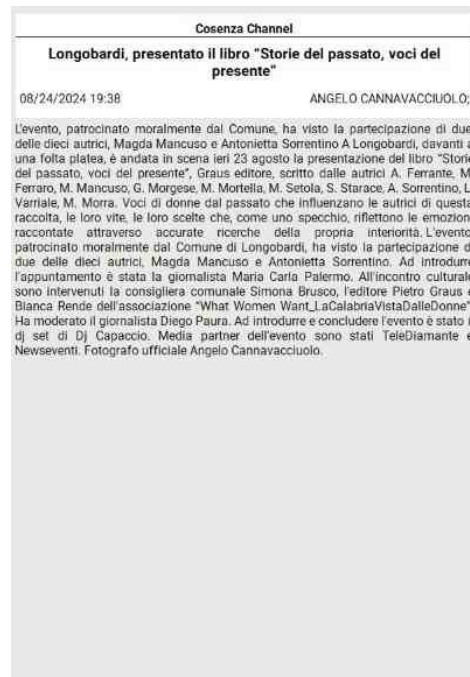
Cosenza Channel

Graus Editore

Longobardi, presentato il libro Storie del passato, voci del presente

L'evento, patrocinato moralmente dal Comune, ha visto la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino A Longobardi, davanti a una folta platea, è andata in scena ieri 23 agosto la presentazione del libro Storie del passato, voci del presente, Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità. L'evento, patrocinato moralmente dal Comune di Longobardi, ha visto la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento è stata la giornalista Maria Carla Palermo. All'incontro culturale sono intervenuti la consigliera comunale Simona Brusco, l'editore Pietro Graus e Bianca Rende dell'associazione What Women Want_LaCalabriaVistaDalleDonne. Ha moderato il giornalista Diego Paura. Ad introdurre e concludere l'evento è stato il dj set di Dj Capaccio. Media partner dell'evento sono stati TeleDiamante e Newseventi. Fotografo ufficiale Angelo Cannavacciuolo.

ANGELO CANNAVACCIUOLO



Scisciano Notizie

Graus Editore

Presentazione di Storie del passato, voci del presente a Longobardi: voci femminili che riflettono le emozioni attraverso il tempo

Napoli, 24 Agosto Presso Atlantis Park a Longobardi (Cs), davanti ad una folta platea, è andata in scena la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità.

L'evento, patrocinato moralmente dal Comune di Longobardi, ha visto la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento è stata la giornalista Maria Carla Palermo. All'incontro culturale sono intervenuti la consigliera comunale Simona Brusco, l'editore Pietro Graus e Bianca Rende dell'associazione *What Women Want_LaCalabriaVistaDalleDonne*. Ha moderato il giornalista Diego Paura. Ad introdurre e concludere l'evento è stato il dj set di Dj Capaccio. Media partner dell'evento sono stati *TeleDiamante* e *Newseventi*. Fotografo ufficiale Angelo Cannavacciuolo. Scisciano Notizie è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie. SciscianoNotizie.it crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@sciscianonotizie.it. Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.



Napoli, 24 Agosto - Presso "Atlantis Park" a Longobardi (Cs), davanti ad una folta platea, è andata in scena la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità. L'evento, patrocinato moralmente dal Comune di Longobardi, ha visto la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento è stata la giornalista Maria Carla Palermo. All'incontro culturale sono intervenuti la consigliera comunale Simona Brusco, l'editore Pietro Graus e Bianca Rende dell'associazione "What Women Want_LaCalabriaVistaDalleDonne". Ha moderato il giornalista Diego Paura. Ad introdurre e concludere l'evento è stato il dj set di Dj Capaccio. Media partner dell'evento sono stati TeleDiamante e Newseventi. Fotografo ufficiale Angelo Cannavacciuolo. Scisciano Notizie è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie. SciscianoNotizie.it crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a redazione@sciscianonotizie.it. Questo articolo è stato

JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre

GIOVANNA DI LELLO

Da oggi fino a domenica 25 agosto JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre XIX edizione Radici e ritorni Torricella Peligna (CH) 22-23-24-25 agosto 2024 Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo, autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti La restanza (Einaudi, 2022) e Homeland. Sulle strade di casa del mio paese



Da oggi fino a domenica 25 agosto JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" XIX edizione "Radici e ritorni" Torricella Peligna (CH) - 22-23-24-25 agosto 2024. Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici.

Informa Tutto

Graus Editore

di là (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding, concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime. Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim, il presidente di giuria Vito Teti, Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione Pescar Abruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 - Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno: il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera - Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici

Informa Tutto

Graus Editore

di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli: lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero. Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote. La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito, intervengono Matilde Tortora, autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci, autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli, autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino, autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca: lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum, autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio, autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito, autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella: la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema, conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia, Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti

Informa Tutto

Graus Editore

e Masolino D'Amico). Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo *Io e Gio* pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo *Il nostro grande niente* di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume *Nel Mondo* di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, *L'identità peligna all'interno di un mondo globale*. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) *La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini* di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di *Fame di Polvere* reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 *Incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire* (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 *Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture*, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici

Informa Tutto

Graus Editore

verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/> CONTATTI Direttrice Artistica Giovanna Di Lello direzione@johnfante.org Segreteria Festival Laura Di Biase segreteria@johnfante.org.

JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre XIX edizione Radici e ritorni

Da oggi fino a domenica 25 agosto JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre XIX edizione Radici e ritorni Torricella Peligna (CH) 22-23-24-25 agosto 2024 Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo, autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti La restanza (Einaudi, 2022) e Homeland. Sulle strade di casa del mio paese



Da oggi fino a domenica 25 agosto JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" XIX edizione "Radici e ritorni" Torricella Peligna (CH) - 22-23-24-25 agosto 2024 Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed

di là (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding, concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime. Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim, il presidente di giuria Vito Teti, Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno: il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici

di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli: lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Proserpi. Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote. La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito, intervengono Matilde Tortora, autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci, autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli, autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino, autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca: lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum, autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio, autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito, autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella: la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema, conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia, Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti

e Masolino D'Amico). Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo *Io e Gio* pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo *Il nostro grande niente* di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume *Nel Mondo* di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, *L'identità peligna all'interno di un mondo globale*. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) *La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini* di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di *Fame di Polvere* reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 *Incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire* (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 *Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture*, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici

Politicamentecorretto.com

Graus Editore

verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/> CONTATTI Direttrice Artistica Giovanna Di Lello direzione@johnfante.org Segreteria Festival Laura Di Biase segreteria@johnfante.org Ufficio Stampa TANDEM Francesca Comandini press.francescacomandini@gmail.com.

Il Riformista

Graus Editore

La maledizione di agosto per Conte e il M5s, lo scontro con Grillo disorienta militanti e follower: i due leader del Movimento pagano dazio

GIUSEPPE CONTE

Gli account social di Giuseppe Conte hanno perso in questo mese circa 7.000 follower. A pagare il dazio più pesante è stato il profilo Instagram, abbandonato da 3.227 follower, e mancano ancora una decina di giorni alla fine di agosto. In verità, anche a Beppe Grillo non è andata proprio bene con altrettanti defollowing. Comunque, a voler essere leggermente superstiziosi, attitudine in politica da sempre molto diffusa, agosto non è proprio un mese fortunato per Giuseppe Conte e per il Movimento Stelle. Nel 2018 ci fu il tragico crollo del ponte Morandi a Genova, che causò non poche difficoltà al neonato esecutivo giallo-verde; l'anno successivo poi, nel 2019, il leader leghista Matteo Salvini, fino ad allora solido alleato, decise di aprire un'improvvisa crisi balneare che portò alla conclusione anticipata del primo governo guidato da Giuseppe Conte e alla nascita di una nuova maggioranza con l'ingresso del Pd, di Articolo Uno e di Italia Viva. Così, la maledizione agostana si è ripresentata con tutto il suo carico di tensioni e fibrillazioni varie anche nel 2022. In quest'ultima occasione fu l'enfant prodige Luigi Di Maio a rinnegare l'ideologia grillina e trascinarsi in Impegno Civico, lista di scopo nata a sostegno dell'alleanza di centro-sinistra, una numerosa pattuglia di parlamentari grillini. Questa volta, invece, a rovinare le tre settimane di vacanza che Giuseppe Conte solitamente trascorre nella sua Puglia, ci ha pensato direttamente e senza mezzi termini Beppe Grillo. Il fondatore e garante del M5S ha chiarito che il simbolo, il nostro nome e la regola del secondo mandato, i tre nostri pilastri non sono in nessun modo negoziabili, e non possono essere modificati a piacimento. Sono il cuore pulsante del Movimento 5 Stelle, il nostro faro nella tempesta. Cambiarli significherebbe tradire la fiducia di chi ha creduto in noi, di chi ha lottato con noi, di chi ha visto in noi l'unica speranza di cambiamento reale. La risposta di Conte ovviamente non si è fatta attendere, rimettendo nelle mani degli iscritti la scelta delle nuove regole, nome compreso. Lo scontro a distanza tra i due leader pentastellati però ha eroso, per ora solo di qualche migliaio, la base dei rispettivi account social. Infatti, Giuseppe Conte dal 1° al 22 agosto, ha lasciato sul selciato social ben 3.078 follower anche su Facebook, che si sommano a quelli persi su Instagram e TikTok. Altrettanto, l'account X di Beppe Grillo è dimagrito di 2.174 follower, mentre la pagina Facebook si è assottigliata di altre 1.206 unità. Per ora, va detto, si tratta ancora di poca cosa rispetto ai milioni di follower, ma rimane significativo il fatto che questo calo sia conciso con un nuovo momento di tensione che evidentemente lascia disorientata la base dei militanti e dei follower. Domenico Giordano Domenico Giordano è spin doctor per Arcadia, agenzia di comunicazione di cui è anche amministratore. Collabora con diverse testate giornalistiche sempre sui temi della comunicazione politica e delle analisi degli insight dei social e della rete. È socio



Gli account social di Giuseppe Conte hanno perso in questo mese circa 7.000 follower. A pagare il dazio più pesante è stato il profilo Instagram, abbandonato da 3.227 follower, e mancano ancora una decina di giorni alla fine di agosto. In verità, anche a Beppe Grillo non è andata proprio bene con altrettanti defollowing. Comunque, a voler essere leggermente superstiziosi, attitudine in politica da sempre molto diffusa, agosto non è proprio un mese fortunato per Giuseppe Conte e per il Movimento Stelle. Nel 2018 ci fu il tragico crollo del ponte Morandi a Genova, che causò non poche difficoltà al neonato esecutivo giallo-verde; l'anno successivo poi, nel 2019, il leader leghista Matteo Salvini, fino ad allora solido alleato, decise di aprire un'improvvisa crisi balneare che portò alla conclusione anticipata del primo governo guidato da Giuseppe Conte e alla nascita di una nuova maggioranza con l'ingresso del Pd, di Articolo Uno e di Italia Viva. Così, la maledizione agostana si è ripresentata con tutto il suo carico di tensioni e fibrillazioni varie anche nel 2022. In quest'ultima occasione fu l'enfant prodige Luigi Di Maio a rinnegare l'ideologia grillina e trascinarsi in Impegno Civico, lista di scopo nata a sostegno dell'alleanza di centro-sinistra, una numerosa pattuglia di parlamentari grillini. Questa volta, invece, a rovinare le tre settimane di vacanza che Giuseppe Conte solitamente trascorre nella sua Puglia, ci ha pensato direttamente e senza mezzi termini Beppe Grillo. Il fondatore e garante del M5S ha chiarito che il simbolo, il nostro nome e la regola del secondo mandato, i tre nostri pilastri non sono in nessun modo negoziabili, e non possono essere modificati a piacimento. Sono il cuore pulsante del Movimento 5 Stelle, il nostro faro nella tempesta. Cambiarli significherebbe tradire la fiducia di chi ha creduto in noi, di chi ha lottato con noi, di chi ha visto in noi l'unica speranza di cambiamento reale. La risposta di Conte

Il Riformista

Graus Editore

dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica. Quest'anno ha pubblicato "La Regina della Rete, le origini del successo digitale di Giorgia Meloni (Graus Edizioni 2023). © Riproduzione riservata Domenico Giordano.

Comunicazione Inform

Graus Editore

John Fante Festival Il dio di mio padre: Radici e ritorni alla XIX edizione

CULTURA Da oggi fino a domenica 25 agosto TORRICELLA PELIGNA (Chieti) Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il John Fante Festival Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata, oggi 22 agosto, è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. E' seguito l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo, autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Poi, l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), in dialogo con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro, degustazione di prodotti tipici. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, nel pomeriggio l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), per presentare in anteprima il suo ultimo libro La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024). Poi, l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che ha presentato il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introdotto dal giornalista Rai Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire, Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore in dialogo con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti La restanza (Einaudi, 2022) e Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là (Rubbettino, 2022). Inoltre, la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding, concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e

Comunicazione Inform	
John Fante Festival "Il dio di mio padre": "Radici e ritorni" alla XIX edizione	
08/22/2024 19:49	
CULTURA Da oggi fino a domenica 25 agosto TORRICELLA PELIGNA (Chieti) – Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata, oggi 22 agosto, è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. E' seguito l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Poi, l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), in dialogo con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro, degustazione di prodotti tipici. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, nel pomeriggio l'evento "Radici in Abruzzo", con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), per presentare in anteprima il suo ultimo libro "La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia" (Solfanelli editore, 2024). Poi, l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che ha presentato il romanzo "Cronache dal lontano immenso" (Riccardo Condò Editore, 2024), introdotto dal giornalista Rai Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire, "Incontro con Vito Teti": l'antropologo e scrittore in dialogo con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti "La restanza" (Einaudi, 2022) e "Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là" (Rubbettino, 2022). Inoltre, la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding, concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo/discendenti. Tema della	

Comunicazione Inform

Graus Editore

agli/alle italodiscendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime. Interventi dei figli di John Fante, Victoria e Jim, del presidente di giuria Vito Teti, Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire, Incontro con Ken Marchionno: presentazione da parte del fotografo italoamericano, di Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), della mostra fotografica Verso Patria. Evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata, venerdì 23 agosto, si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Iannari edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale

Comunicazione Inform

Graus Editore

della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli: lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero. Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote. La terza giornata, sabato 24 agosto, si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito, intervengono Matilde Tortora, autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci, autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli, autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino, autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio Rai Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca: lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum, autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio, autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito, autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella: la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema, conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia, Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico). Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università

Comunicazione Inform

Graus Editore

degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo Io e Gio pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo Il nostro grande niente di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival, domenica 25 agosto, si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di Fame di Polvere reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 Incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare

Comunicazione Inform

Graus Editore

la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. (Inform).

Il libro *Storie del passato, voci del presente* sarà presentato a Longobardi

DIEGO PAURA

All'evento in programma presso l'Atlantis park parteciperanno due delle dieci autrici del volume, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino Venerdì 23 agosto 2024, alle 19 presso Atlantis Park a Longobardi, si terrà la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità. L'evento vedrà la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento sarà la giornalista Maria Carla Palermo; saluti istituzionali del sindaco di Longobardi Giacinto Mannarino e dell'editore Pietro Graus; intervverrà Bianca Rende dell'associazione *What Women Want*; modera il giornalista Diego Paura. Media partner TeleDiamante e Newseventi.

Cosenza Channel

Il libro "Storie del passato, voci del presente" sarà presentato a Longobardi

08/22/2024 19:46 DIEGO PAURA

All'evento in programma presso l'Atlantis park parteciperanno due delle dieci autrici del volume, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino Venerdì 23 agosto 2024, alle 19 presso Atlantis Park a Longobardi, si terrà la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità. L'evento vedrà la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. Ad introdurre l'appuntamento sarà la giornalista Maria Carla Palermo; saluti istituzionali del sindaco di Longobardi Giacinto Mannarino e dell'editore Pietro Graus; intervverrà Bianca Rende dell'associazione "What Women Want"; modera il giornalista Diego Paura. Media partner TeleDiamante e Newseventi.

Il Dispaccio

Graus Editore

A Longobardi (CS) domani 23 agosto, la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*

DIEGO PAURA

Venerdì 23 agosto 2024, alle ore 19 presso Atlantis Park a Longobardi (Cs), si terrà la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, Graus editore, scritto dalle autrici A. Ferrante, M. Ferraro, M. Mancuso, G. Morgese, M. Mortella, M. Setola, S. Starace, A. Sorrentino, L. Varriale, M. Morra. Voci di donne dal passato che influenzano le autrici di questa raccolta, le loro vite, le loro scelte che, come uno specchio, riflettono le emozioni raccontate attraverso accurate ricerche della propria interiorità. L'evento vedrà la partecipazione di due delle dieci autrici, Magda Mancuso e Antonietta Sorrentino. A introdurre l'appuntamento sarà la giornalista Maria Carla Palermo; saluti istituzionali del sindaco di Longobardi Giacinto Mannarino e dell'editore Pietro Graus; interverrà Bianca Rende dell'associazione *What Women Want_LaCalabriaVistaDalleDonne*; modera il giornalista Diego Paura. Media partner TeleDiamante e Newseventi.



Lulop

Graus Editore

Da oggi fino a domenica 25 agosto JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre XIX edizione - Torricella Peligna (CH)

Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento "Radici in Abruzzo", con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro "La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia" (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo "Cronache dal lontano immenso" (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis Alle ore 17.30 "Incontro con Vito Teti": l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti "La restanza" (Einaudi, 2022) e "Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là" (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice



Da oggi fino a domenica 25 agosto si svolge il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto è stata inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali, alla presenza dei figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe

Lulop

Graus Editore

del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding , concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime . Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim , il presidente di giuria Vito Teti Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding , main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI "2024 - Anno delle radici italiane nel mondo". A seguire "Incontro con Ken Marchionno" : il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica "Verso Patria" con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia "Cantautori. Musica e parole" con Talanca e Mirò . Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio "Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia" (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con "Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza?" partecipano Giuseppe Sommario , curatore del volume "Spartenze. Paesaggi di confini", (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare , curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti "E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America" (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti , autore del libro " Boccadasse " (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco , intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro "Alle radici della nostra lingua madre" con Daniela D'Alimonte , autrice del volume "Parole d'Abruzzo" (Iannari edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello ; a seguire alle ore Incontro con Dario Voltolini": l'autore del romanzo "Invernale" (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera - Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: " Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano

Lulop

Graus Editore

e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione." Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia "Incontro con Mempo Giardinelli" : lo scrittore italoargentino, autore di "Sant'ufficio della memoria" (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero . Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo" a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con "Talk: Donne in transito" , intervengono Matilde Tortora , autrice del libro "Il cenacolo delle donne" (Graus, 2023), Paola Migliacci , autrice del libro "Grano Nero" (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli , autrice del libro "Con cura" (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino , autrice del romanzo "Stella Benson, la cacciatrice di parole" (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale "Incontro con Lucio Luca" : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo "La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata" (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum , autrice di "Tangerinn" (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio , autrice di "Il cognome delle donne" (Feltrinelli 2023) e Monica Acito , autrice di "Uvaspina" (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 "Incontro con Maria Latella" : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema "Emigrazione e diritto internazionale" con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema , conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con "Tangerinn" (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con "Il cognome delle donne" (Feltrinelli 2023), Monica Acito con "Uvaspina" (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è

Lulop

Graus Editore

composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo "Io e Gio" pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo "Il nostro grande niente" di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento "Approfondimenti su John Fante" con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume "Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario" (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, "L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità", di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) "La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante". Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di "Fame di Polvere" reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno "paura del rischio e della passione". A seguire alle ore 17.00 l'incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo "Grande studio su Baudelaire" (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 l'incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su "Libertà di parola, di stampa e cancel culture", introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici

Lulop

Graus Editore

verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con "Bravo Burro" di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo "Bravo Burro" di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica "Verso Patria" dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione.

Punto di svolta, A. Antoniana un'intima riflessione sulla complessità umana

Punto di svolta, firmato Alessandro Antoniana per Graus edizioni, rappresenta dense pagine che ripercorrono, tra flashback e tuffi nel presente narrativo, la vita del professore Francesco Serrani, uomo colto, profondo e complesso, e quella delle persone che lo circondano, quali la moglie Sara, il figlio Luca, e soprattutto Piero, quell'amico fuori dagli schemi, così vivo e animato da una forte volontà di cambiare in meglio lo stato delle cose. Una vita scandita, almeno apparentemente, da punti di svolta, come suggerisce il titolo dell'opera. Una lettura tosta, forte, soprattutto all'inizio, tanto da dover prendere un lungo respiro prima di proseguire, dopo il quale non si riesce più a scollare occhi e mente dal libro. Il viaggio nei ricordi e nel complesso groviglio di pensieri di Francesco prende lentamente forma come un'ammaliante rivelazione: ogni pagina, ogni frase, ogni dettaglio accuratamente selezionato, ci fa conoscere Francesco e i rapporti che lo coinvolgono a sorsi piccoli ma di grande intensità. Nel suo percorso di analisi degli avvenimenti e di autoanalisi, Francesco conosce meglio se stesso e, allo stesso tempo, il lettore riceve uno specchio di circa tre decenni di storia italiana, dai tumultuosi anni Settanta, per arrivare al maggio 2000, probabilmente l'unico vero punto di svolta della sua vita: Sulla soglia dei cinquanta sono a una svolta decisiva della mia vita, dice Francesco. Fin dall'incipit il lettore percepisce di trovarsi dinanzi a un momento cruciale, qualcosa deve cambiare o sta cambiando. Eppure, fino alle ultime battute ci si chiede ma quando arriva questa svolta?. Dall'autoanalisi in retrospettiva Francesco individua alcuni momenti di svolta che gli appaiono come l'essenza stessa della sua vita, momenti in cui si verifica un particolare avvenimento, in cui prova determinate sensazioni, in cui effettivamente qualcosa sembra mutare. Ma forse è l'unico che, per un innato desiderio di razionalizzare e categorizzare ogni cosa, ha bisogno di punti di appiglio per darsi un pizzicotto,



08/22/2024 12:02

"Punto di svolta", firmato Alessandro Antoniana per Graus edizioni, rappresenta dense pagine che ripercorrono, tra flashback e tuffi nel presente narrativo, la vita del professore Francesco Serrani, uomo colto, profondo e complesso, e quella delle persone che lo circondano, quali la moglie Sara, il figlio Luca, e soprattutto Piero, quell'amico fuori dagli schemi, così vivo e animato da una forte volontà di cambiare in meglio lo stato delle cose. Una vita scandita, almeno apparentemente, da punti di svolta, come suggerisce il titolo dell'opera. Una lettura tosta, forte, soprattutto all'inizio, tanto da dover prendere un lungo respiro prima di proseguire, dopo il quale non si riesce più a scollare occhi e mente dal libro. Il viaggio nei ricordi e nel complesso groviglio di pensieri di Francesco prende lentamente forma come un'ammaliante rivelazione: ogni pagina, ogni frase, ogni dettaglio accuratamente selezionato, ci fa conoscere Francesco e i rapporti che lo coinvolgono a sorsi piccoli ma di grande intensità. Nel suo percorso di analisi degli avvenimenti e di autoanalisi, Francesco conosce meglio se stesso e, allo stesso tempo, il lettore riceve uno specchio di circa tre decenni di storia italiana, dai tumultuosi anni Settanta, per arrivare al maggio 2000, probabilmente l'unico vero punto di svolta della sua vita: Sulla soglia dei cinquanta sono a una svolta decisiva della mia vita", dice Francesco. Fin dall'incipit il lettore percepisce di trovarsi dinanzi a un momento cruciale, qualcosa deve cambiare - o sta cambiando. Eppure, fino alle ultime battute ci si chiede "ma quando arriva questa svolta?". Dall'autoanalisi in retrospettiva Francesco individua alcuni momenti di svolta che gli appaiono come l'essenza stessa della sua vita, momenti in cui si verifica un particolare avvenimento, in cui prova determinate sensazioni, in cui effettivamente qualcosa sembra mutare. Ma forse è l'unico che, per un innato desiderio di razionalizzare e categorizzare ogni cosa, ha bisogno di punti di appiglio per darsi un pizzicotto,

Libero Pensiero

Graus Editore

lo legano all'amico, la riflessione sull'appellativo rivolto a Sara apre e chiude la ricostruzione, proprio come il soffermarsi sull'osservare il suo rituale mattutino come se fosse uno spettatore esterno. Dalla penna di Antonaia, un inchiostro misto tra scienza e lettere, hanno preso vita pagine profonde, ricche di riferimenti letterari e storici che, attraverso gli occhi di Francesco, rivelano uno scenario realistico della psicologia di chi quegli ultimi decenni del secolo scorso li ha vissuti con una forte energia e carica emotiva, ma anche uno scenario di un'Italia tra ingiustizie e mediocrità sociali, nonché di corruzione e degrado politico, purtroppo, estremamente attuale. Qui non ci sono diritti da rivendicare ma solo favori da chiedere dice Piero facendo riferimento al mondo contadino in cui è cresciuto. Oggi non è poi così diverso. Sfondo storico-culturale fa da cornice a un'attenta e scrupolosa analisi psicologica dei personaggi. Da Francesco a Piero, da Sara a Marta, da Luca a Matteo, Antonaia è riuscita a dipingere uno spaccato psicologico ben preciso e allo stesso tempo universale: la specificità del contesto storico e culturale in cui ogni personaggio è calato è ciò che rende ognuno di loro una figura viva e ben delineata. Allo stesso tempo proprio questa rappresentazione fa di ognuno un personaggio universale: le fisime mentali di Francesco, il senso di inadeguatezza, la sensazione di star sprecando il tempo, di non avere mai energie e tempo a sufficienza per l'azione, la continua critica verso il prossimo, la sensazione di essere bloccati in uno stato di cose immutabile cui unica via d'uscita sono i periodici punti di svolta che ci imponiamo, non sono poi così lontani dalle sensazioni ed emozioni che tutti, anche se solo per una volta, abbiamo provato. Con Punto di svolta Alessandro Antonaia non solo ha riportato l'attenzione su un periodo di storia italiana estremamente complesso e troppe volte celato, mostrando velatamente accurati parallelismi con il presente, bensì è riuscito anche a parlare del particolare e lo ha reso universale, dando al lettore la possibilità di riconoscersi, di rispecchiarsi e di poter affermare che beh, allora non si è poi soli in questo mondo. Nunzia Tortorella.

Il Riformista

Graus Editore

Lotteria elettorale in Usa per l'incontro con Kamala Harris, quando in Italia era un vinci Salvini o una cena con Berlusconi

DOMENICO GIORDANO

È necessaria una piccola donazione di 25 dollari per partecipare alla lotteria "Click with the candidates" lanciata dallo staff di Kamala Harris e di Tim Walz per far sbocciare nella comunità filodemocratica entusiasmo e partecipazione. Il concorso mette in palio per tutti coloro che si iscriveranno versando la quota minima un incontro con i due candidati democratici. Dappiù, l'occasione è doppia, perché i vincitori potranno decidere di portare con sé un amico o un accompagnatore. Tu e un amico potreste incontrare me e il governatore Walz si legge nella newsletter inviata agli iscritti alla mailing list della Harris a un evento speciale prima del giorno delle elezioni. Il nostro team pagherà l'hotel e il biglietto aereo e faremo anche una foto per catturare il momento. Gli obiettivi dell'iniziativa di gamification sono molteplici, perché se da un lato si punta a raccogliere contributi per finanziare la campagna del ticket democratico, dall'altro, non meno importante, c'è la necessità di galvanizzare quella fetta consistente di elettorato meno polarizzato, lontano dalla dinamica liberal contro conservatori, democratici contro ultra-destra, ma al contrario molto più sensibile ad accendere la propria attenzione digitale grazie all'effetto celebrità. Come dire, meglio vantarsi di avere nella propria galleria un bel selfie con la celebrità Kamala, piuttosto che patire in silenzio nella prigione dell'anonimato. La lotteria elettorale non è però una novità di questa campagna e non è neanche un'esclusiva americana. Anche in Italia, Matteo Salvini, complice il suo ex social media manager Luca Morisi, lanciò in occasione delle elezioni politiche del 2018 e poi in quelle europee del 2019 il concorso #VinciSalvini. In quel caso non serviva una donazione per ricevere una telefonata del Capitano o per vedere la propria foto postata sulla pagina Facebook del leader leghista: per essere tra i vincitori fortunati era sufficiente scatenarsi e farlo più velocemente di tutti gli altri follower nella battaglia dei like da mettere sotto ogni post pubblicato. In verità, per non scavare troppo in profondità, entrambe le esperienze, quella americana e quella salviniana, hanno un precedente ancora più datato. Nella primavera del 2001, Antonio Palmieri, all'epoca responsabile della comunicazione di Forza Italia, pensò bene di creare un concorso auto-ironico pubblicando sul sito web di Forza Italia i migliori manifesti taroccati della campagna ufficiale, una sorta di meme ante litteram. Una speciale giuria venne incaricata di premiare gli autori più bravi che incontrarono a cena da Silvio Berlusconi.

Domenico Giordano è spin doctor per Arcadia, agenzia di comunicazione di cui è anche amministratore. Collabora con diverse testate giornalistiche sempre sui temi della comunicazione politica e delle analisi degli insight dei social e della rete. È socio dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica. Quest'anno ha pubblicato "La Regina della Rete, le origini del successo digitale di Giorgia Meloni (Graus Edizioni 2023). © Riproduzione riservata Domenico Giordano.



È necessaria una piccola donazione di 25 dollari per partecipare alla lotteria "Click with the candidates" lanciata dallo staff di Kamala Harris e di Tim Walz per far sbocciare nella comunità filodemocratica entusiasmo e partecipazione. Il concorso mette in palio per tutti coloro che si iscriveranno versando la quota minima un incontro con i due candidati democratici. Dappiù, l'occasione è doppia, perché i vincitori potranno decidere di portare con sé un amico o un accompagnatore. Tu e un amico potreste incontrare me e il governatore Walz - si legge nella newsletter inviata agli iscritti alla mailing list della Harris - a un evento speciale prima del giorno delle elezioni. Il nostro team pagherà l'hotel e il biglietto aereo e faremo anche una foto per catturare il momento". Gli obiettivi dell'iniziativa di gamification sono molteplici, perché se da un lato si punta a raccogliere contributi per finanziare la campagna del ticket democratico, dall'altro, non meno importante, c'è la necessità di galvanizzare quella fetta consistente di elettorato meno polarizzato, lontano dalla dinamica liberal contro conservatori, democratici contro ultra-destra, ma al contrario molto più sensibile ad accendere la propria attenzione digitale grazie all'effetto celebrità. Come dire, meglio vantarsi di avere nella propria galleria un bel selfie con la celebrità Kamala, piuttosto che patire in silenzio nella prigione dell'anonimato. La lotteria elettorale non è però una novità di questa campagna e non è neanche un'esclusiva americana. Anche in Italia, Matteo Salvini, complice il suo ex social media manager Luca Morisi, lanciò in occasione delle elezioni politiche del 2018 e poi in quelle europee del 2019 il concorso #VinciSalvini. In quel caso non serviva una donazione per ricevere una telefonata del Capitano o per vedere la propria foto postata sulla pagina Facebook del leader leghista: per essere tra i vincitori fortunati era sufficiente scatenarsi - e farlo più velocemente di tutti gli altri follower - nella battaglia dei like da mettere sotto ogni post pubblicato. In

Avellino ricorda Andrea Massaro ad un anno dalla morte

ANDREA MASSARO

Avellino ricorda Andrea Massaro ad un anno della morte. Un ricordo affidato ad una santa messa di suffragio in programma domenica 18 agosto, alle 11, nella chiesa di Santa Maria del Roseto. Un vuoto, quello di Andrea Massaro, custode della memoria che si avverte con forza in un tempo in cui la città fa fatica a guardare al futuro e sembra aver perso il legame con le radici. Lo storico, originario di Macerata Campania ma avellinese di adozione, non aveva mai interrotto il suo lavoro di ricerca, scavando negli archivi e raccogliendo documenti legati alla memoria di Avellino, battendosi per il recupero della Dogana e dei suoi monumenti simbolo, dal Casino del Principe alla Fontana di Grimoaldo. Classe 1938, nativo di Macerata Campania (Ce), Massaro aveva prestato servizio presso il Comune di Avellino come Capo Sezione Archivio e poi come Dirigente delle Ripartizioni Pubblica Istruzione - Cultura - Servizi Sociali, ultimo Direttore onorario dell'Archivio Storico del Comune di Avellino, per anni segretario della commissione toponomastica cittadina. Numerosi gli studi dedicati alla storia del capoluogo, oltre che alla sua Macerata Campana, La Brigata Avellino, I Cappuccini in Avellino, Dal Palazzo Municipale di Avellino, L'Ospedale di Avellino, Cesare Uva pittore avellinese, Il Civico Palazzo De Peruta, Il Monastero del Carmine di Avellino e la Bolla di fondazione di Papa Paolo V (1620), La Ruota degli esposti di Avellino (1810-1820), Avellino tra Decennio e Restaurazione nelle opere di Luigi Oberty ingegnere del Corpo Ponti e Strade, 1994; Avellino 43: I luoghi, i volti, le memorie, ; Le Figlie della Carità in Avellino, Le Carrozzelle di Avellino, 1998. Tra gli ultimi volumi le pubblicazione sulle Locande, Taverne, Osterie, Bettole e Cantine di Avellino, Strade e Piazze di Avellino e nel 2011, in occasione dei 150 anni di Unità d'Italia, Avellino 150 anni di vita municipale (1861- 2011) fino all'Almanacco della città, Graus edizione, che raccontava Avellino giorno per giorno. Tante le mostre foto-documentarie sul passato del capoluogo irpino, l'ultima sul secolo di vita della scuola elementare Regina Margherita. Giornalista, oltre che storico, è stato un assiduo collaboratore prima del Corriere dell'Irpinia e poi del Quotidiano del Sud con articoli semper preziosi di ricostruzione storica e le pillole del suo Almanacco. Tra i riconoscimenti il Premio per la Cultura istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1987.



Avellino ricorda Andrea Massaro ad un anno della morte. Un ricordo affidato ad una santa messa di suffragio in programma domenica 18 agosto, alle 11, nella chiesa di Santa Maria del Roseto. Un vuoto, quello di Andrea Massaro, custode della memoria che si avverte con forza in un tempo in cui la città fa fatica a guardare al futuro e sembra aver perso il legame con le radici. Lo storico, originario di Macerata Campania ma avellinese di adozione, non aveva mai interrotto il suo lavoro di ricerca, scavando negli archivi e raccogliendo documenti legati alla memoria di Avellino, battendosi per il recupero della Dogana e dei suoi monumenti simbolo, dal Casino del Principe alla Fontana di Grimoaldo. Classe 1938, nativo di Macerata Campania (Ce), Massaro aveva prestato servizio presso il Comune di Avellino come Capo Sezione Archivio e poi come Dirigente delle Ripartizioni Pubblica Istruzione - Cultura - Servizi Sociali, ultimo Direttore onorario dell'Archivio Storico del Comune di Avellino, per anni segretario della commissione toponomastica cittadina. Numerosi gli studi dedicati alla storia del capoluogo, oltre che alla sua Macerata Campana, La Brigata Avellino, I Cappuccini in Avellino, Dal Palazzo Municipale di Avellino, L'Ospedale di Avellino, Cesare Uva pittore avellinese, Il Civico Palazzo De Peruta, Il Monastero del Carmine di Avellino e la Bolla di fondazione di Papa Paolo V (1620), La "Ruota" degli esposti di Avellino (1810-1820), Avellino tra Decennio e Restaurazione nelle opere di Luigi Oberty ingegnere del Corpo Ponti e Strade, 1994; Avellino 43: I luoghi, i volti, le memorie, ; Le Figlie della Carità in Avellino, Le Carrozzelle di Avellino, 1998. Tra gli ultimi volumi le pubblicazione sulle Locande, Taverne, Osterie, Bettole e Cantine di Avellino, Strade e Piazze di Avellino e nel 2011, in occasione dei 150 anni di Unità d'Italia, Avellino 150 anni di vita municipale (1861- 2011) fino all'Almanacco della città, Graus edizione, che raccontava Avellino giorno per giorno. Tante le mostre foto-documentarie sul passato del capoluogo irpino, l'ultima sul secolo di vita della scuola elementare Regina Margherita.

Nellanotizia

Graus Editore

Candlelight a Villa Domi, notte di San Lorenzo fra musica e stelle.

Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. immagine pubblicata da Renail87 Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel) , 377-3773783(whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgettajunto alla sua 13° edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Brun a Raia.



Nellanotizia

Graus Editore

Tutte le nove Miss cittadine parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

Il Riformista

Graus Editore

La dura estate dei politici-influencer, combattere astinenza e carestia di like per non finire nella comunità di Selvaggia Lucarelli

CLAUDIO BORGHI

Chissà come faranno i vari Lucio Malan, Claudio Borghi, Carlo Calenda e con loro in buona compagnia, Matteo Salvini, Francesco Emilio Borrelli o Alberto Bagnai, giusto per citarne alcuni, a superare senza particolari stress cognitivi questo mese infausto. Loro che vivono immersi vita natural durante nel liquido amniotico delle piattaforme, che inseguono egotisticamente il piacere inebriante delle polarizzazioni. Infatti, nonostante i tempi siano molto cambiati, la serrata d'agosto continua in gran parte a svuotare le città, le fabbriche e perfino quelle camere d'eco dove amiamo rifugiarsi per sversare le nostre frustrazioni e inquietudini. Un rompete le righe che colpisce perfino la politica ciarlata, costretta a ritirarsi di buon grado in un silenzio catartico, in attesa di settembre. Così le saracinesche e i cancelli digitali sigillano le nostre comunità social, e spediscono in ferie forzate le falangi più violente di odiatori di professione e quelli per vocazione. Un mondo idilliaco, certo, ma non per tutti sia chiaro, soprattutto per quei politici che si auto-legittimano nel like e nelle condivisioni. Come potranno costoro, che appartengono alla singolare specie umana dei super-postatori infaticabili, vincere l'astinenza da

interazione o superare le crisi di identità quando più di un post non arriverà nei trending topic della mattinata? Altrettanto, come faranno ad affrontare senza particolari conseguenze, ciò che lo psicologo statunitense Larry Rosen ha definito nel suo libro, iDisorder, la vibrazione fantasma, cioè quel particolare disturbo che ci porta a consultare continuamente e freneticamente il nostro smartphone convinti di aver ricevuto una notifica da spuntare. Certo, la traversata nel deserto agostano non è cosa semplice per nessun leader politico dell'era digitale, così come al pari non lo è neanche per gli influencer di professione, ma può trasformarsi in un calvario per quei dannati del post, ovvero per coloro che hanno una media giornaliera di almeno cinque o sei pubblicazioni, che dedicano diverse ore della loro giornata a rispondere ai follower, che controllano ripetutamente quanti mi piace ha raccolto la foto o il reel. Forse, per rendere meno pesanti le prossime settimane, sarebbe utile proporre ai due uffici di presidenza di Camera e Senato l'attivazione di uno specifico gruppo di sostegno, una sorta di super-postatori anonimi dove poter condividere le proprie esperienze, confessare apertamente in un clima di collegiale comprensione, quel disagio interiore che si è costretti a patire per la carestia di like. In alternativa, questo stesso giornale che da sempre mantiene ferma la barra liberal-riformista, potrebbe farsi promotore di una missione di solidarietà per aiutarli a vincere le crisi di astinenza e avere argomenti credibili per far sentire la propria voce. È sufficiente che il Riformista pubblici ogni giorno, almeno fino a dopo ferragosto, tre post: uno sull'imminente pericolo fascista, un altro sulla stortura di una magistratura politicizzata e, infine, un terzo post sul tema del campo largo che tiene sveglio il centro-sinistra. Tre post ogni giorno così



Chissà come faranno i vari Lucio Malan, Claudio Borghi, Carlo Calenda e con loro in buona compagnia, Matteo Salvini, Francesco Emilio Borrelli o Alberto Bagnai, giusto per citarne alcuni, a superare senza particolari stress cognitivi questo mese infausto. Loro che vivono immersi vita natural durante nel liquido amniotico delle piattaforme, che inseguono egotisticamente il piacere inebriante delle polarizzazioni. Infatti, nonostante i tempi siano molto cambiati, la serrata d'agosto continua in gran parte a svuotare le città, le fabbriche e perfino quelle camere d'eco dove amiamo rifugiarsi per sversare le nostre frustrazioni e inquietudini. Un rompete le righe che colpisce perfino la politica ciarlata, costretta a ritirarsi di buon grado in un silenzio catartico, in attesa di settembre. Così le saracinesche e i cancelli digitali sigillano le nostre comunità social, e spediscono in ferie forzate le falangi più violente di odiatori di professione e quelli per vocazione. Un mondo idilliaco, certo, ma non per tutti sia chiaro, soprattutto per quei politici che si auto-legittimano nel like e nelle condivisioni. Come potranno costoro, che appartengono alla singolare specie umana dei super-postatori infaticabili, vincere l'astinenza da interazione o superare le crisi di identità quando più di un post non arriverà nei trending topic della mattinata? Altrettanto, come faranno ad affrontare senza particolari conseguenze, ciò che lo psicologo statunitense Larry Rosen ha definito nel suo libro, iDisorder, la vibrazione fantasma, cioè quel particolare disturbo che ci porta a consultare continuamente e freneticamente il nostro smartphone convinti di aver ricevuto una notifica da spuntare. Certo, la traversata nel deserto agostano non è cosa semplice per nessun leader politico dell'era digitale, così come al pari non lo è neanche per gli influencer di professione, ma può trasformarsi in un calvario per quei dannati del post, ovvero per coloro che hanno una media giornaliera di almeno cinque o sei pubblicazioni, che dedicano diverse ore della loro giornata a rispondere ai follower, che controllano ripetutamente quanti mi piace ha raccolto la foto o il reel. Forse, per rendere meno pesanti le prossime settimane, sarebbe utile proporre ai due uffici di presidenza di Camera e Senato l'attivazione di uno specifico gruppo di sostegno, una sorta di super-postatori anonimi dove poter condividere le proprie esperienze, confessare apertamente in un clima di collegiale comprensione, quel disagio interiore che si è costretti a patire per la carestia di like. In alternativa, questo stesso giornale che da sempre mantiene ferma la barra liberal-riformista, potrebbe farsi promotore di una missione di solidarietà per aiutarli a vincere le crisi di astinenza e avere argomenti credibili per far sentire la propria voce. È sufficiente che il Riformista pubblici ogni giorno, almeno fino a dopo ferragosto, tre post: uno sull'imminente pericolo fascista, un altro sulla stortura di una magistratura politicizzata e, infine, un terzo post sul tema del campo largo che tiene sveglio il centro-sinistra. Tre post ogni giorno così

Il Riformista

Graus Editore

il gioco è fatto. Infine, se proprio queste due soluzioni non fossero praticabili o poco efficaci, allora come estrema ratio si potrebbe chiedere a Luca Bizzarri o a Selvaggia Lucarelli di aprire delle comunità di recupero dai social, dove accogliere e aiutare tutte quelle anime perse in astinenza dai like desiderose di arrivare a settembre in buona salute. Domenico Giordano Domenico Giordano è spin doctor per Arcadia, agenzia di comunicazione di cui è anche amministratore. Collabora con diverse testate giornalistiche sempre sui temi della comunicazione politica e delle analisi degli insight dei social e della rete. È socio dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica. Quest'anno ha pubblicato "La Regina della Rete, le origini del successo digitale di Giorgia Meloni (Graus Edizioni 2023). © Riproduzione riservata Domenico Giordano.

JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre 2024. A Torricella Peligna (Chieti) quattro serate Radici e ritorni

GIOVANNA DI LELLO

Omaggio allo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio del piccolo paese abruzzese. XIX edizione del Festival a cura di di Giovanna Di Lello. Torricella Peligna (Chieti), 22-25 agosto 2024. Il Programma Torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre , diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo

scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante , che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli , l'antropologo Vito Teti , lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini , lo scrittore uruguayano Felipe Polleri , la giornalista Maria Latella , il giornalista Peter Gomez , il giornalista e scrittore Lucio Luca , la scrittrice Dacia Maraini , alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris , l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco

2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò , lo scrittore Alessio Romano , lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi , la dialettologa Daniela D'Alimonte , il contastorie Marcello Sacerdote , la scrittrice Valentina Di Cesare , lo scrittore Antonio Di Loreto La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante . A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo , autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis . Seguirà l'evento con Antonello Murer , autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo , con Daniele Astolfi , scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti : l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo



Omaggio allo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio del piccolo paese abruzzese. XIX edizione del Festival a cura di di Giovanna Di Lello. Torricella Peligna (Chieti), 22-25 agosto 2024. Il Programma Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante , che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli , l'antropologo Vito Teti , lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini , lo scrittore uruguayano Felipe Polleri , la giornalista Maria Latella , il giornalista Peter Gomez , il giornalista e scrittore Lucio Luca , la scrittrice Dacia Maraini , alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris , l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò , lo scrittore Alessio Romano , lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi , la dialettologa Daniela D'Alimonte , il contastorie Marcello Sacerdote , la scrittrice Valentina Di Cesare , lo scrittore Antonio Di Loreto La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante . A seguire l'incontro " Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo , autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis . Seguirà l'evento con Antonello Murer , autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore,

La Freccia Web

Graus Editore

dai suoi scritti *La restanza* (Einaudi, 2022) e *Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là* (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding, concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 *Le mie radici plurime*. Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim, il presidente di giuria Vito Teti Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno: il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica *Verso Patria* con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio *Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia* (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: *Ritornanza: nostalgia che si fa speranza?* partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume *Spartenze. Paesaggi di confini*, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti *E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America* (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro *Boccadasse* (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro *Alle radici della nostra lingua madre* con Daniela D'Alimonte, autrice del volume *Parole d'Abruzzo* (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo *Invernale (La nave di Teseo, 2024)*, finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente

La Freccia Web

Graus Editore

ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli : lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero . Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito , intervengono Matilde Tortora , autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci , autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli , autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino , autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis . A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum , autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio , autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito , autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema , conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da

La Freccia Web

Graus Editore

Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo Io e Gio pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo Il nostro grande niente di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di Fame di Polvere reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 l'incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia

La Freccia Web

Graus Editore

personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/> CONTATTI Direttrice Artistica Giovanna Di Lello direzione@johnfante.org.

MISS REGINETTA D'ITALIA A VILLA DOMI

Villa Domi, panoramica e suggestiva dimora del Settecento, ha ospitato anche la finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13° edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff.. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.



Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda

Pasquale Vitale

Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa saranno due protagonisti della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista compositrice e arrangiatrice per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si esibirà negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud da gli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia alla Scala di Milano, al la Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali Books for Peace al Parlamento Europeo di Roma e Voci nuove per Puccini a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19.00. Inizio concerto ore 20.00. Info e Prenotazioni: tel (whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Me ta Event srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13° edizione organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta a Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over con partecipanti delle categorie Junior (40 anni Lady 50 anni) e Senior (60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico Pina Carobene e Bruna Raima. Tutte le nove Miss citate parteciperanno in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura con la presentazione de I



Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà "La notte delle stelle", evento candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla "Fuori Campo Eventi" di Mirka Contessa che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa saranno due protagonisti della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista compositrice e arrangiatrice per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si esibirà negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud da gli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia alla Scala di Milano, al la Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19.00. Inizio concerto ore 20.00. Info e Prenotazioni: tel (whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della

Belvedere News

Graus Editore

libro Storie del passato, voci del presente, edito da Graus nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

Torricella Peligna, torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre

LUCIA MOSCA

Torricella Peligna, torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre Torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre , diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna (Chieti) per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante , che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli , l'antropologo Vito Teti , lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini , lo scrittore uruguayano Felipe Polleri , la giornalista Maria Latella , il giornalista Peter Gomez , il giornalista e scrittore Lucio Luca , la scrittrice Dacia Maraini , alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris , l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò , lo scrittore Alessio Romano , lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi , la dialettologa Daniela D'Alimonte , il contastorie Marcello Sacerdote , la scrittrice Valentina Di Cesare , lo scrittore Antonio Di Loreto La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante . A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo , autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis . Seguirà l'evento con Antonello Murer , autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo , con Daniele Astolfi , scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti : l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti La restanza (Einaudi, 2022) e Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio



08/07/2024 10:15 LUCIA MOSCA

Torricella Peligna, torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" - Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna (Chieti) per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante , che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli , l'antropologo Vito Teti , lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini , lo scrittore uruguayano Felipe Polleri , la giornalista Maria Latella , il giornalista Peter Gomez , il giornalista e scrittore Lucio Luca , la scrittrice Dacia Maraini , alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris , l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò , lo scrittore Alessio Romano , lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi , la dialettologa Daniela D'Alimonte , il contastorie Marcello Sacerdote , la scrittrice Valentina Di Cesare , lo scrittore Antonio Di Loreto La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante . A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo , autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis . Seguirà l'evento con Antonello Murer , autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di

La Notizia

Graus Editore

dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding , concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime . Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim , il presidente di giuria Vito Teti Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding , main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno : il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò . Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario , curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare , curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti , autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco , intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte , autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello ; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano

La Notizia

Graus Editore

e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli : lo scrittore italoargentino, autore di Sant'uffizio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero . Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito , intervengono Matilde Tortora , autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci , autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli , autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino , autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis . A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum , autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio , autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito , autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema , conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria

La Notizia

Graus Editore

con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo *Io e Gio* pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo *Il nostro grande niente* di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento *Approfondimenti su John Fante* con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume *Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario* (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, *L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità*, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) *La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini* di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di *Fame di Polvere* reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 l'incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo *Grande studio su Baudelaire* (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 incontro con Peter Gomez: il direttore de *ilfattoquotidiano.it* interviene su *Libertà di parola, di stampa e cancel culture*, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere)

La Notizia

Graus Editore

e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/> La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale La Nuova Italia, che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net.

Informazione It

Graus Editore

Candlelight a Villa Domi, notte di San Lorenzo fra musica e stelle.

Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda: Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti Nella panoramica dimora del 700 anche la finale regionale di Miss Reginetta d'Italia: vince il titolo Maria Gioia Iovine. Dalla Campania 9 miss alla finale nazionale di Riccione Napoli, informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa saranno due protagonisti e della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista compositrice e arrangiatrice per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud da gli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica Aperitivo di benvenuto ore inizio concerto ore Info e Prenotazioni: tel (whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13ª edizione organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Iovine. Altre



Informazione It
Candlelight a Villa Domi, notte di San Lorenzo fra musica e stelle.
08/06/2024 19:37
Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda: Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti Nella panoramica dimora del 700 anche la finale regionale di Miss Reginetta d'Italia: vince il titolo Maria Gioia Iovine. Dalla Campania 9 miss alla finale nazionale di Riccione Napoli, informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà "La notte delle stelle", evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla "Fuori Campo Eventi" di Mirka Contessa che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa saranno due protagonisti e della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista compositrice e arrangiatrice per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud da gli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della

Informazione It

Graus Editore

fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over con partecipanti delle categorie Junior 40 anni Lady 50 anni) e Senior 60 anni vinte rispettivamente da Valentina Federico Pina Carobene e Bruna Riaia Tutte le nove Miss citate parteciperanno in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto Spazio durante l'evento anche alla cultura con la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", edito da Graus nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

Napoli Today

Graus Editore

Notte di San Lorenzo fra musica e stelle: concerto a lume di candela a Villa Domi

Villa Domi Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica a dimora del '700 del mecenate Domenico Contessa, saranno due protagonisti e della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti d'alla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali tra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico mondiale, Bortolotti e D'Addona musicale, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377 - 3773783 (whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della Novità Meta Evento srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13ª edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30 - 40 anni), Lady (40 - 50 anni) e Senior (50 - 60 anni) vinte rispettivamente



Villa Domi Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà "La notte delle stelle", evento a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla "Fuori Campo Eventi" di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica a dimora del '700 del mecenate Domenico Contessa, saranno due protagonisti e della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti d'alla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali tra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la

Napoli Today

Graus Editore

da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto . Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presente azione del libro "Storie del passato, voci del presente", edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

Napoli: Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda

Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti. 06 Agosto 2024 17:08 Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783 (whatsapp) Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13° edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla



Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti. 06 Agosto 2024 17:08 – Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà "La notte delle stelle", evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla "Fuori Campo Eventi" di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza

finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

A NAPOLI - Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda

06.08.2024 15:56 di Napoli Magazine Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda: Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti Nella panoramica dimora del 700 anche la finale regionale di Miss Reginetta d'Italia: vince il titolo Maria Gioia Iovine. Dalla Campania 9 miss alla finale nazionale di Riccione. Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13° edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara



Napoli Magazine

Graus Editore

Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro "Storie del passato, voci del presente", edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile. **ULTIMISSIME CULTURA & GOSSIP TUTTE LE ULTIMISSIME.**

Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda

Comunicato Stampa

Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali Books for Peace al Parlamento Europeo di Roma e Voci nuove per Puccini a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783 (whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgetta giunto alla sua 13° edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza



Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà "La notte delle stelle", evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla "Fuori Campo Eventi" di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche

Provincia Online

Graus Editore

della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

Agosto di eventi a Villa Domi fra musica, miss e moda

Veronica Caprio

Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti Nella panoramica dimora del 700 anche la finale regionale di Miss Reginetta d'Italia: vince il titolo Maria Gioia Iovine. Dalla Campania 9 miss alla finale nazionale di Riccione Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali Books for Peace al Parlamento Europeo di Roma e Voci nuove per Puccini a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783 (whatsapp) A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Iovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro Storie del passato, voci del presente, edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.



Sabato 10 agosto festa di San Lorenzo e Notte delle stelle con il concerto Candlelight del soprano Martina Bortolotti Nella panoramica dimora del 700 anche la finale regionale di Miss Reginetta d'Italia: vince il titolo Maria Gioia Iovine. Dalla Campania 9 miss alla finale nazionale di Riccione Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783 (whatsapp) A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Iovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro Storie del passato, voci del presente, edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

Napoli Village

Graus Editore

Candlelight a Villa Domi, notte di San Lorenzo fra musica e stelle

NAPOLI Agosto intenso e pieno di eventi doc a Villa Domi fra concerti di lirica e classici della canzone napoletana, concorsi di bellezza e momenti moda. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali Books for Peace al Parlamento Europeo di Roma e Voci nuove per Puccini a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783(whatsapp) A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss cittadine parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione del libro *Storie del passato, voci del presente*, edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.



Candlelight a Villa Domi, notte di San Lorenzo fra musica e stelle

da ildenaro.it -

Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà La notte delle stelle, evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla Fuori Campo Eventi di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali Books for Peace al Parlamento Europeo di Roma e Voci nuove per Puccini a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di Miss Gocce di stelle. Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio Donna speciale per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783(whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche palcoscenico della finale regionale di Miss Reginetta d'Italia, il concorso di bellezza della New Meta Event srl di Alessio Forgettagiunto alla sua 13° edizione, organizzato da Carmine Frongillo e Monica de Stefano con direttore generale Gennaro Orefice. A presentare la serata, il conduttore Ettore Dimitroff. A vincere il titolo di Miss Reginetta Campania 2024 è stata Maria Gioia Jovine. Altre fasce sono state assegnate, secondo la classifica dal secondo al sesto posto, a Chiara Batà, Desiree Collini, Ginevra Vecchione, Federica Fantozzi e Anna Marmolino. Miss Reginetta d'Italia prevede anche la sezione Over, con partecipanti delle categorie Junior (30-40 anni), Lady (40-50 anni) e Senior (50-60 anni) vinte rispettivamente da Valentina Federico, Pina Carobene e Bruna Raia. Tutte le nove Miss citate parteciperanno, in rappresentanza della Campania, alla finale nazionale in programma a Riccione alla fine di agosto. Spazio durante l'evento anche alla cultura, con la presentazione



08/06/2024 11:36

da ildenaro.it -

Sabato 10 agosto, nella magica atmosfera della notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, Villa Domi ospiterà "La notte delle stelle", evento Candlelight a lume di candela dedicato alla musica classica e alla canzone napoletana d'autore prodotto dalla "Fuori Campo Eventi" di Mirka Contessa, che già a luglio ha riscosso grande successo di pubblico. A salire sul palco della panoramica dimora del 700 del patron Domenico Contessa, saranno due protagoniste della musica internazionale come il soprano Martina Bortolotti von Haderburg e il Maestro Ivana D'Addona, pianista, compositrice e arrangiatrice, per un romantico viaggio musicale che spazierà dalla lirica alla musica classica e ai grandi classici della canzone napoletana, e per l'occasione di San Lorenzo anche ad altri famosi brani dedicati alle stelle. Martina Bortolotti si è esibita negli anni praticamente in tutto il mondo, con concerti dalla Cina alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti all'Europa e, per quanto riguarda l'Italia, alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli fra gli altri. Ha vinto numerosi premi internazionali fra i quali "Books for Peace" al Parlamento Europeo di Roma e "Voci nuove per Puccini" a Vienna. Martina Bortolotti si esibirà anche mercoledì 7 agosto a Latronico (Potenza) in piazza Agromonte Mileo, come ospite d'onore di "Miss Gocce di stelle". Ivana D'Addona, già protagonista di prestigiosi concerti in Turchia, Stati Uniti, Emirati Arabi e altri Paesi europei con le orchestre di Stato, ha ricevuto nel 2004 dal Presidente della Turchia il premio "Donna speciale" per la diffusione della cultura musicale occidentale nei territori islamici. Due leonesse del palcoscenico musicale mondiale, Bortolotti e D'Addona, che anche nella notte di San Lorenzo sapranno regalare tante emozioni sotto le stelle cadenti di cui Villa Domi è osservatorio ideale, grazie alla meravigliosa vista sul golfo di Napoli e sul Vesuvio offerta dalla sua terrazza panoramica. Aperitivo di benvenuto ore 19, inizio concerto ore 21. Info e Prenotazioni: 0815922233 (tel), 377-3773783(whatsapp) MISS REGINETTA D'ITALIA Villa Domi è stata anche

Ildenaro.it

Graus Editore

del libro *Storie del passato, voci del presente*, edito da Graus, nato da un'idea delle giornaliste Magda Mancuso e Michela Mortella e dedicato all'universo femminile.

La Prima Pagina

Graus Editore

John Fante Festival Il dio di mio padre XIX edizione, il programma

Goffredo Palmerini

Quattro serate dal titolo Radici e ritorni Torricella Peligna (Chieti) 22-23-24-25 agosto 2024 Torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre , diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante , che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli , l'antropologo Vito Teti , lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini , lo scrittore uruguayano Felipe Polleri , la giornalista Maria Latella , il giornalista Peter Gomez , il giornalista e scrittore Lucio Luca , la scrittrice Dacia Maraini , alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris , l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò , lo scrittore Alessio Romano , lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi , la dialettologa Daniela D'Alimonte , il contastorie Marcello Sacerdote , la scrittrice Valentina Di Cesare , lo scrittore Antonio Di Loreto La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante . A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo , autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis . Seguirà l'evento con Antonello Murer , autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo , con Daniele Astolfi , scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentiis Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti : l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti La restanza (Einaudi, 2022) e Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio



08/06/2024 08:28 Goffredo Palmerini

Quattro serate dal titolo "Radici e ritorni" Torricella Peligna (Chieti) - 22-23-24-25 agosto 2024 Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" , diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante , che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli , l'antropologo Vito Teti , lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini , lo scrittore uruguayano Felipe Polleri , la giornalista Maria Latella , il giornalista Peter Gomez , il giornalista e scrittore Lucio Luca , la scrittrice Dacia Maraini , alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris , l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò , lo scrittore Alessio Romano , lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi , la dialettologa Daniela D'Alimonte , il contastorie Marcello Sacerdote , la scrittrice Valentina Di Cesare , lo scrittore Antonio Di Loreto La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante . A seguire l'incontro " Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo , autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis . Seguirà l'evento con Antonello Murer , autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda

La Prima Pagina

Graus Editore

dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding , concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime . Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim , il presidente di giuria Vito Teti Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding , main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno : il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò . Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario , curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare , curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti , autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco , intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte , autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello ; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano

La Prima Pagina

Graus Editore

e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli : lo scrittore italoargentino, autore di Sant'uffizio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero . Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote .La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito , intervengono Matilde Tortora , autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci , autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli , autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino , autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis . A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum , autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio , autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito , autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema , conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria

La Prima Pagina

Graus Editore

con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo *Io e Gio* pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo *Il nostro grande niente* di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 10.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento *Approfondimenti su John Fante* con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume *Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario* (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, *L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità*, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) *La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante*. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di *Fame di Polvere* reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 l'incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo *Grande studio su Baudelaire* (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 incontro con Peter Gomez: il direttore de *ilfattoquotidiano.it* interviene su *Libertà di parola, di stampa e cancel culture*, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere)

La Prima Pagina

Graus Editore

e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: www.johnfante.org CONTATTI Direttrice Artistica Giovanna Di Lello direzione@johnfante.org Segreteria Festival Laura Di Biase segreteria@johnfante.org Ufficio Stampa TANDEM Francesca Comandini press.francescacomandini@gmail.com.

John Fante Festival Il dio di mio padre XIX edizione

GIOVANNA DI LELLO

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo, autore del romanzo *Sul filo della lama* (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo *599* (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro *La Brigata e la Maiella*. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo *Cronache dal lontano immenso* (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti *La restanza* (Einaudi, 2022) e *Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là* (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding, concorso per racconti inediti



Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo *Sul filo della lama* (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo *599* (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro *La Brigata e la Maiella*. Suggestioni tra mito e antropologia (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo *Cronache dal lontano immenso* (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti *La restanza* (Einaudi, 2022) e *Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là* (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding, concorso per racconti inediti

Il Corriere Nazionale

Graus Editore

rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime. Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim, il presidente di giuria Vito Teti, Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno : il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello ; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda

Il Corriere Nazionale

Graus Editore

casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli : lo scrittore italoargentino, autore di Sant'uffizio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prosperi. Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote. La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito, intervengono Matilde Tortora, autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci, autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli, autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino, autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum, autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio, autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito, autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema, conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia, Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico). Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele

Il Corriere Nazionale

Graus Editore

d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo Io e Gio pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo Il nostro grande niente di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di Fame di Polvere reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 l'incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà

Il Corriere Nazionale

Graus Editore

le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: **CONTATTI** Direttrice Artistica Giovanna Di Lello Segreteria Festival Laura Di Biase.

Il dio di mio padre, torna il John Fante Festival

Quattro serate dal titolo Radici e ritorni a Torricella Peligna (CH) 22-23-24-25 agosto 2024 Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo *Sul filo della lama* (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo *599* (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro *La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia* (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo *Cronache dal lontano immenso* (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti *La restanza* (Einaudi, 2022) e *Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là* (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio



08/05/2024 10:09

Quattro serate dal titolo "Radici e ritorni" a Torricella Peligna (CH) - 22-23-24-25 agosto 2024 Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il

Agenzia Comunica - Com.Unica

Graus Editore

dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo Toto Holding , concorso per racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime . Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim , il presidente di giuria Vito Teti Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding , main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno : il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò . Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario , curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare , curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti , autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco , intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte , autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello ; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano

Agenzia Comunica - Com.Unica

Graus Editore

e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli : lo scrittore italoargentino, autore di Sant'uffizio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero . Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito , intervengono Matilde Tortora , autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci , autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli , autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino , autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum , autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio , autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito , autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema , conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria

Agenzia Comunica - Com.Unica

Graus Editore

con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo Io e Gio pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo Il nostro grande niente di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di Fame di Polvere reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 l'incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere)

Agenzia Comunica - Com.Unica

Graus Editore

e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Com.Unica.

CULTURA ITALIANA NEL MONDO ITALIANI - ALL'INSEGNA DELLE "RADICI E RITORNI" XIX EDIZIONE JOHN FANTE FESTIVAL "IL DIO DI MIO PADRE"

Torna dal 22 al 25 agosto il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro "La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia" (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo "Cronache dal lontano immenso" (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti "La restanza" (Einaudi, 2022) e "Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là" (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding, concorso per racconti



Torna dal 22 al 25 agosto il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento "Radici in Abruzzo", con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro "La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia" (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo "Cronache dal lontano immenso" (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 "Incontro con Vito Teti": l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti "La restanza" (Einaudi, 2022) e "Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là" (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici

ItaliaLavoroTv

Graus Editore

inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime. Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim, il presidente di giuria Vito Teti, Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 - Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno: il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera - Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo

una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli: lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero. Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote. La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito, intervengono Matilde Tortora, autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci, autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli, autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino, autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca: lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum, autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio, autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito, autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella: la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema, conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia, Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico). Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele

ItaliaLavoroTv

Graus Editore

d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo Io e Gio pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo Il nostro grande niente di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, L'identità peligna all'interno di un mondo globale. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di Fame di Polvere reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 Incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo Grande studio su Baudelaire (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 Incontro con Peter Gomez: il direttore de ilfattoquotidiano.it interviene su Libertà di parola, di stampa e cancel culture, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con Bravo Burro di Eliseo Parisse l'artista introdurrà

ItaliaLavoroTv

Graus Editore

le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. (05/08/2024-ITL/ITNET).

Fatt Italiani

Graus Editore

JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", a Torricella Peligna (Chieti) dal 22 al 25 agosto 2024

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo, autore del romanzo *Sul filo della lama* (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo *599* (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento Radici in Abruzzo, con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro *La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia* (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo *Cronache dal lontano immenso* (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Alle ore 17.30 Incontro con Vito Teti: l'antropologo e scrittore dialoga con Giuseppe Sommario (Piccolo Festival delle Spartenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e Giovanna Di Lello (direttrice John Fante Festival), partendo dai suoi scritti *La restanza* (Einaudi, 2022) e *Homeland. Sulle strade di casa del mio paese di là* (Rubbettino, 2022); alle ore 18.30 la presentazione dei finalisti e l'annuncio dell'opera vincitrice del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding, concorso per racconti inediti



08/04/2024 08:44

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna" con Matteo Materazzo, autore del romanzo "Sul filo della lama" (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo "599" (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di

Fatt Italiani

Graus Editore

rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Tema della prima edizione 2024 Le mie radici plurime. Intervengono i figli di John Fante, Victoria e Jim, il presidente di giuria Vito Teti, Maxi Manzo (coordinatore Turismo delle Radici Regione Abruzzo per il MAECI), una delegazione della giuria (composta, oltre che dal presidente, da Giovanna Di Lello, Giuseppe Sommario, Toni Ricciardi, Angela Bubba, Matteo Cacco, Alessandra De Nicola, Alessio Romano, Giovanna Chiarilli, Mariel Pitton Straface, Roberto Alfatti Appetiti). Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 - Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire Incontro con Ken Marchionno: il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera - Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda

Fatt Italiani

Graus Editore

casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli : lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero . Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne in transito , intervengono Matilde Tortora , autrice del libro Il cenacolo delle donne (Graus, 2023), Paola Migliacci , autrice del libro Grano Nero (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli , autrice del libro Con cura (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino , autrice del romanzo Stella Benson, la cacciatrice di parole (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca : lo scrittore e giornalista, autore del romanzo La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis . A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum , autrice di Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio , autrice di Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023) e Monica Acito , autrice di Uvaspina (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella : la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema , conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con Tangerinn (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con Il cognome delle donne (Feltrinelli 2023), Monica Acito con Uvaspina (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele

Fatt Italiani

Graus Editore

d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo *Io e Gio* pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo *Il nostro grande niente* di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento *Approfondimenti su John Fante* con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume *Nel Mondo di John Fante. Autobiografismo e furore letterario* (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, *L'identità peligna all'interno di un mondo globale*. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) *La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini* di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di *Fame di Polvere* reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 *Incontro con Felipe Polleri*: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo *Grande studio su Baudelaire* (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 *Incontro con Peter Gomez*: il direttore de *ilfattoquotidiano.it* interviene su *Libertà di parola, di stampa e cancel culture*, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con *Bravo Burro* di Eliseo Parisse l'artista introdurrà

Fatt Italiani

Graus Editore

le sue opere incentrate sul romanzo Bravo Burro di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica Verso Patria dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/>.

Eroica Fenice

Graus Editore

Elena Piscopo, l'intervista all'autrice del romanzo Il silenzio dell'universo

Salvatore Iaconis

Elena Piscopo, l'intervista alla giovane autrice del romanzo fantascientifico Il silenzio dell'universo pubblicato da Graus Edizioni Elena Piscopo è la giovane autrice del romanzo fantascientifico Il silenzio dell'universo, pubblicato da Graus Edizioni, con il quale ha vinto il concorso letterario A tutto volume organizzato da Radio Punto Nuovo e dalla stessa casa editrice. Il silenzio dell'universo è un romanzo che affronta il tema del multiverso, del viaggio inter-dimensionale, dell'imminente fine del mondo e dell'inquinamento. La protagonista dell'opera si chiama Hazel, una ragazza descritta come disordinata, bugiarda ed egoista, la quale si trova davanti all'imminente estinzione della vita sulla Terra a causa dell'arrivo di un meteorite nell'anno 1996. Mentre Hazel vive i suoi presunti ultimi giorni di vita, ha l'occasione di incontrare diversi personaggi che rappresentano un'umanità decadente, totalmente priva di valori e disinteressa a ciò che sta accadendo. L'autrice Elena Piscopo ci ha raccontato la genesi della sua opera, quali sono state le sue influenze letterarie e cinematografiche e diverse curiosità legate alla vicenda del romanzo. Elena Piscopo racconta le origini del suo romanzo Il

silenzio dell'universo e descrive le citazioni letterarie e cinematografiche presenti al suo interno Innanzitutto, chiedo alla scrittrice Elena Piscopo di raccontarci la genesi artistica ed editoriale del suo romanzo Il silenzio dell'universo. Il silenzio dell'universo è nato un po' per prova e un po' per errore. Mi spiego, ho sempre desiderato scrivere un romanzo fantasy/fantascientifico, ma mi sono resa conto fin dai primi tentativi di non essere in grado, di non avere le competenze per avventurarmi su questa strada. Tuttavia, mi era rimasta una cornice mezza fantascientifica a cui ho deciso di non rinunciare e semplicemente ho cambiato rotta, lasciando che questa storia prendesse piede un po' da sola. Dopo poco dalla fine dell'opera mi è comparsa la pubblicità del concorso A tutto Volume promosso da Graus Edizioni e Radio Punto Nuovo, era un periodo un po' difficile, sono sempre stata una persona riservata su tutto che riguarda la scrittura, e spinta un po' dalla rabbia, anche per zittire la timidezza, ho deciso di mettermi in gioco. Ho partecipato a questo concorso senza nessuna prospettiva e mai avrei pensato di arrivare alla fine, invece in maniera del tutto inattesa, eccomi qua con un sogno realizzato. Il silenzio dell'universo è un romanzo apocalittico in cui il pianeta Terra è minacciato dal cambiamento climatico e da una terribile pioggia di asteroidi. Per la stesura del soggetto lei si è ispirata alla letteratura apocalittica, come all' Apocalisse di San Giovanni o all'epilogo del romanzo La coscienza di Zeno di Italo Svevo, oppure al cinema catastrofico hollywoodiano, come a Deep Impact, The Day After Tomorrow- L'alba del giorno dopo o Armageddon- Giudizio finale? Il silenzio dell'universo prende vari spunti letterari, sociologici e cinematografici. Sicuramente Svevo e Joyce mi hanno molto influenzato per lo stile dell'opera. Il



Elena Piscopo, l'intervista alla giovane autrice del romanzo fantascientifico Il silenzio dell'universo pubblicato da Graus Edizioni Elena Piscopo è la giovane autrice del romanzo fantascientifico Il silenzio dell'universo, pubblicato da Graus Edizioni, con il quale ha vinto il concorso letterario A tutto volume organizzato da Radio Punto Nuovo e dalla stessa casa editrice. Il silenzio dell'universo è un romanzo che affronta il tema del multiverso, del viaggio inter-dimensionale, dell'imminente fine del mondo e dell'inquinamento. La protagonista dell'opera si chiama Hazel, una ragazza descritta come disordinata, bugiarda ed egoista, la quale si trova davanti all'imminente estinzione della vita sulla Terra a causa dell'arrivo di un meteorite nell'anno 1996. Mentre Hazel vive i suoi presunti ultimi giorni di vita, ha l'occasione di incontrare diversi personaggi che rappresentano un'umanità decadente, totalmente priva di valori e disinteressa a ciò che sta accadendo. L'autrice Elena Piscopo ci ha raccontato la genesi della sua opera, quali sono state le sue influenze letterarie e cinematografiche e diverse curiosità legate alla vicenda del romanzo. Elena Piscopo racconta le origini del suo romanzo Il silenzio dell'universo e descrive le citazioni letterarie e cinematografiche presenti al suo interno Innanzitutto, chiedo alla scrittrice Elena Piscopo di raccontarci la genesi artistica ed editoriale del suo romanzo Il silenzio dell'universo. Il silenzio dell'universo è nato un po' per prova e un po' per errore. Mi spiego, ho sempre desiderato scrivere un romanzo fantasy/fantascientifico, ma mi sono resa conto fin dai primi tentativi di non essere in grado, di non avere le competenze per avventurarmi su questa strada. Tuttavia, mi era rimasta una cornice mezza fantascientifica a cui ho deciso di non rinunciare e semplicemente ho cambiato rotta, lasciando che questa storia prendesse piede un po' da sola. Dopo poco dalla fine dell'opera mi è comparsa la pubblicità del concorso "A tutto Volume" promosso da

Eroica Fenice

Graus Editore

libro è un'opera introspettiva proprio perché vuole conversare con il lettore mostrando i suoi conflitti. Opere come Mr Nobody di Jaco Van Dormael e Donnie Darko di Richard Kelly hanno sempre influenzato il mio vissuto con il dinamismo autentico, umano e i loro riferimenti fantascientifici. Infine, autori come Zygmunt Bauman e la vita liquida mi hanno sempre affascinato, questa costante ricerca di un'identità fluida, dispersa che fa fatica ad essere un'individualità autentica a favore di una collettività che può schiacciarti credo rappresenti bene la nostra generazione». Il tema del viaggio, del peccato e la questione della narratrice inattendibile nel romanzo di Elena Piscopo Il romanzo è stato descritto nel comunicato stampa come un racconto di un viaggio sulla strada (proprio come il titolo della celeberrima opera di Jack Kerouac), in cui la protagonista incontra personaggi provenienti da una versione peccaminosa, perversa e contraddittoria della società americana. Esiste un punto di contatto tra il tema della perversione dei costumi e del consumismo con l'imminente fine tra le pagine del suo romanzo? Nel libro, i protagonisti si addentrano in un viaggio on the road da New York a San Francisco. Un viaggio dove ho cercato di rappresentare la contraddizione che avvolge questa cornice, una terra che da un lato è rassegnata e dall'altro cerca ancora di voler vivere negli ultimi istanti nel modo più violento. Durante l'opera ci sono degli episodi dove emerge questo conflitto estremo tra la perversione umano e il consumismo sfrenato dove ognuno ha la sua parte in un amalgamato mal riuscito. Una sorte di carpe diem snaturato da qualsiasi perbenismo. La protagonista dell'opera, ovvero la giovane Hazel, potrebbe rivelarsi una narratrice inattendibile, la quale sta immaginando questo imminente Giorno del giudizio. Possiamo paragonarla ad una situazione come quella di altri narratori inattendibili come in American Psycho di Bret Easton Ellis oppure in Fight Club di Chuck Palahniuk? Invece, dal punto di vista onirico, potrebbero esserci connessioni con la scrittura allucinata di William S. Burroughs, l'autore di Pasto Nudo? Hazel, o come verrà presentata inizialmente la protagonista dato che anche il suo nome è fittizio, è sicuramente una narratrice inattendibile. Lei stessa vorrebbe scappare dal peso di questo ruolo, non farsi travolgere dagli eventi e non essere di rilievo. È una narratrice e protagonista contraddittoria e bugiarda in bilico tra il desiderio di vivere, la rabbia di ciò che la condanna e la fuga da tutto, perché è molto più facile abbandonarsi agli eventi, che scegliere. È una persona dallo sfaccettare più tristi e meschine che durante l'opera verrà costantemente messa alla prova nel dimostrarsi chi è davvero. La vicenda del romanzo Il silenzio dell'universo è ambientata nell'anno 1996. Cosa si cela dietro la scelta di tale data? Questa data è nata un po' per caso, gli anni 90' sono sempre stati emblematici e volevo una data che potesse rappresentare quegli anni e anche la loro fine senza magari essere eccessivamente a ridosso. Un book-trailer per il romanzo Il silenzio dell'universo, la pubblicità cinematografica come aiuto per incuriosire i lettori Luca Arcamone, Livio Siano, Irene Tatavitto e Francesca Romano hanno collaborato per la realizzazione di un book-trailer dedicato al libro Il silenzio dell'universo. Cosa ne pensa di tale iniziativa? Potrebbe incuriosire il pubblico dei lettori sui social network e aiutare una scrittrice emergente a farsi conoscere da più persone? Ho sempre avuto il chiodo fisso di voler rappresentare quest'opera attraverso un formato

Eroica Fenice

Graus Editore

visivo. Gran parte delle scene scritte le ho sempre immaginate visivamente e arrivato a un certo punto ho deciso di provare a realizzare qualcosa. Il book-trailer del libro è stata una sfida incredibile in cui mi sono potuta mettere in gioco come art director e sceneggiatrice sia da sola e con un gruppo di persone e professionisti eccezionali. Luca Arcamone è uno scultore napoletano eccezionale, la sua visione è incredibile come le sue maschere, dei pezzi unici e squisitamente umani. Livio Siano e Irene Tatavitto sono due professionisti del settore fotografico e video, dinamici e creativi nelle loro espressioni. Livio è stato un videomaker eccezionale, cogliendo perfettamente l'opera e riuscendo a rappresentare le sue sfaccettature in una cornice perfetta. Irene ha supervisionato il tutto con estrema maestria, dando il giusto spirito a ogni parte, amalgamandole meravigliosamente. Mariapia Fasano è stata immensa, il cuore pulsante del trailer, la nostra Hazel, nonostante fosse la prima volta si è lasciata andare, fidandosi di me e di quest'opera, subito è entrata in affinità nella storia, nei suoi vissuti e nelle sue emozioni. Francesca Romano è un artista incredibilmente brava, riuscendo a cogliere l'estetica di ogni personaggio rendendolo di grande impatto. Questo book-trailer è stato il regalo che tutti loro mi hanno fatto e il dono verso la mia opera. Spero davvero che possa essere apprezzato dai lettori e che possa essere strumento per raggiungere un pubblico sempre più vasto.

TORRICELLA PELIGNA: TORNA IL JHON FANTE FESTIVAL, ECCO IL PROGRAMMA

CHIETI Torna il John Fante Festival Il dio di mio padre, diretto da Giovanna Di Lelloe giunto alla sua XIX edizione. Tema di quest'anno è Radici e ritorni. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. Tra gli ospiti di questa edizione: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore italoargentino Mempo Giardinelli, l'antropologo Vito Teti, lo scrittore finalista al Premio Strega 2024 Dario Voltolini, lo scrittore uruguayano Felipe Polleri, la giornalista Maria Latella, il giornalista Peter Gomez, il giornalista e scrittore Lucio Luca, la scrittrice Dacia Maraini, alla quale va il Premio John Fante alla carriera Vini Contesa 2024, il giornalista Carlo Paris, l'attore Domenico Galasso, il cantautore Setak (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), il critico musicale Paolo Talanca e la cantautrice Andrea Mirò, lo scrittore Alessio Romano, lo scrittore e giornalista Daniele Astolfi, la dialettologa Daniela D'Alimonte, il contastorie Marcello Sacerdote, la scrittrice Valentina Di Cesare, lo scrittore Antonio Di Loreto. La prima giornata di giovedì 22 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11.00 con i saluti inaugurali ai quali saranno presenti i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante. A seguire l'incontro "Radici a Torricella Peligna con Matteo Materazzo, autore del romanzo Sul filo della lama (Robin Edizioni, 2023), in dialogo con la giornalista Laura De Laurentiis. Seguirà l'evento con Antonello Murer, autore del romanzo 599 (Riccardo Condò Editore, 2023), che dialoga con Riccardo Condò (giornalista ed editore). Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e l'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Presso la Pineta comunale di Torricella Peligna, alle ore 16.30 l'evento "Radici in Abruzzo", con Daniele Astolfi, scrittore e giornalista (Il Messaggero), che presenta in anteprima il suo ultimo libro "La Brigata e la Maiella. Suggestioni tra mito e antropologia" (Solfanelli editore, 2024); a seguire l'incontro con lo scrittore Antonio Di Loreto che presenta il romanzo Cronache dal lontano immenso (Riccardo Condò Editore, 2024), introduce il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. Il Premio ha come partner Toto Holding, main sponsor del festival, e si svolge in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo e il Piccolo Festival delle Spartenze, nell'ambito delle iniziative del MAECI 2024 - Anno delle radici italiane nel mondo. A seguire l'incontro con Ken Marchionno: il fotografo italoamericano presenta la mostra fotografica Verso Patria con Giovanna Di Lello (John Fante Festival) e Matteo Cacco (Università di Colonia), evento in collaborazione con la rivista TNZ-Tnèmmz'ngundatt



Abruzzo Web

Graus Editore

e il comune di Colledimezzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Cantautori. Musica e parole con Talanca e Mirò. Paolo Talanca racconta la storia della canzone d'autore italiana ripercorrendo le pagine del suo ultimo saggio Musica e parole. Breve storia della canzone d'autore in Italia (Carocci editore, 2024) con l'esecuzione da parte della musicista Andrea Mirò di alcuni brani significativi fino alla sua opera poetica. La seconda giornata di venerdì 23 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 11.00 con Talk: Ritornanza: nostalgia che si fa speranza? partecipano Giuseppe Sommario, curatore del volume Spartenze. Paesaggi di confini, (Ferrari Editore, 2023), e Valentina Di Cesare, curatrice insieme a Michela Valmori della raccolta di racconti E c'erano gerani rossi dappertutto. Voci femminili della diaspora italiana in Nord America (Radici edizioni, 2024). In collegamento dalla Francia il giornalista Paolo Alberto Valenti, autore del libro Boccadasse (Edizioni Cofine, 2021), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco, intervengono la professoressa Leila Kechoud e l'antropologo Vito Teti. Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale l'incontro Alle radici della nostra lingua madre con Daniela D'Alimonte, autrice del volume Parole d'Abruzzo (Ianieri edizioni, 2023), in dialogo con la direttrice del festival Giovanna Di Lello; a seguire alle ore 17.30 Incontro con Dario Voltolini: l'autore del romanzo Invernale (La nave di Teseo, 2024), finalista al Premio Strega 2024, dialoga con lo scrittore Alessio Romano e Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30 la cerimonia di premiazione del Premio John Fante alla Carriera Vini Contesa 2024 che quest'anno consegna il riconoscimento alla scrittrice e poetessa Dacia Maraini con la seguente motivazione: Per la sua straordinaria capacità di farsi interprete delle voci ai margini e delle questioni sociali più urgenti. Attraverso le sue opere letterarie, Dacia Maraini ha esplorato con profondità e sensibilità temi come l'emancipazione delle donne, la violenza di genere, l'ingiustizia sociale, la memoria e l'identità, promuovendo una comprensione interculturale che la rende una figura di spicco nella letteratura contemporanea. La sua scrittura potente e coinvolgente ha influenzato generazioni di scrittori e scrittrici e affascinato lettori e lettrici di tutto il mondo, lasciando un'impronta indelebile nel panorama culturale italiano e internazionale. Una cittadina del mondo, ma con radici profonde in Italia, che ha trovato nell'Abruzzo una seconda casa. Da molti anni, con grande generosità, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione culturale della nostra regione, mostrando un profondo attaccamento e una sincera dedizione. Le giurate del Premio Maria Rosaria La Morgia e Maria Ida Gaeta presentano l'autrice e la sua opera. Seguono degustazioni letterarie con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. A concludere la seconda giornata alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia Incontro con Mempo Giardinelli: lo scrittore italoargentino, autore di Sant'ufficio della memoria (Elliott Edizioni, 2017) condivide la sua esperienza creativa, esplorando le sue origini abruzzesi e le sfaccettature dell'emigrazione con il suo traduttore Pierpaolo Marchetti e il giornalista Luca Prospero. Chiude la serata l'evento Terra di racconti. Narrazioni, suoni e canti dall'Abruzzo alle radici del mondo a cura di CuntaTerra con l'attore, contastorie e musicista popolare Marcello Sacerdote. La terza giornata di sabato 24 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11.30 con Talk: Donne

Abruzzo Web

Graus Editore

in transito, intervengono Matilde Tortora, autrice del libro *Il cenacolo delle donne* (Graus, 2023), Paola Migliacci, autrice del libro *Grano Nero* (Another Coffee Stories, 2022) e Virginia Spinelli, autrice del libro *Con cura* (Book a book, 2024). In collegamento la scrittrice e giornalista di Radio RAI Francesca Cosentino, autrice del romanzo *Stella Benson, la cacciatrice di parole* (Morellini, 2023), moderano la giornalista di Radio RAI Roberta Sibona e Oscar Innaurato (direttore BL Magazine). Alle ore 16.30 presso la Pineta comunale Incontro con Lucio Luca: lo scrittore e giornalista, autore del romanzo *La notte dell'Antimafia. Una storia italiana di potere, corruzione e giustizia negata* (Compagnia Editoriale Aliberti, 2024) dialoga con il giornalista RAI Ottavio Di Renzo De Laurentis. A seguire alle ore 17.30 la presentazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 Emanuela Anechoum, autrice di *Tangerinn* (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio, autrice di *Il cognome delle donne* (Feltrinelli 2023) e Monica Acito, autrice di *Uvaspina* (Bompiani 2023), che dialogheranno con i giurati Maria Ida Gaeta (Presidente giuria), Maria Rosaria La Morgia (giornalista RAI) e Mario Cimini (Università G. d'Annunzio). Alle ore 18.30 Incontro con Maria Latella: la giornalista di SkyTG24, Il Sole24 ore e Radio24 discuterà del tema Emigrazione e diritto internazionale con i giornalisti Antimo Amore (RAI Abruzzo), Stefano Pallotta (presidente dell'Ordine giornalisti d'Abruzzo), Lucio Luca (La Repubblica) e Carlo Paris (già corrispondente RAI per il Medio Oriente). In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo. Alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia la Cerimonia di premiazione del Premio John Fante Opera Prima, del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, del Premio John Fante Opera Prima Cinema, conduce la serata il giornalista Carlo Paris. L'attore Domenico Galasso legge John Fante. Per la premiazione delle finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2024 saranno presenti le autrici Emanuela Anechoum con *Tangerinn* (Edizioni e/o 2024), Aurora Tamigio con *Il cognome delle donne* (Feltrinelli 2023), Monica Acito con *Uvaspina* (Bompiani 2023) insieme ad alcuni membri della Giuria dei Letterati (composta da Maria Ida Gaeta (presidente), Maria Rosaria La Morgia, Mario Cimini, Nadia Terranova, Claudia Durastanti e Masolino D'Amico). Oltre alla Giuria dei Letterati, il premio è composto dalla Giuria universitaria con il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti/Pescara, il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo, e dalla Giuria popolare, cinquanta lettori e lettrici del territorio abruzzese. Per la premiazione del Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo la menzione speciale della giuria universitaria va a Francesco Prosdocimi per il romanzo *Io e Gio* pubblicato dalla casa editrice abruzzese Neo nel 2023. Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, nato in collaborazione con Superotto Film Production, quest'anno va al romanzo *Il nostro grande niente* di Emanuele Aldrovandi (Einaudi, 2024). La Giuria è composta da Stefano Odoardi (presidente), Giovanna Di Lello, Matteo Cacco, Peppe Millanta, Roberta Sibona, Matilde Tortora, Morena La Barba. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 25 agosto si apre alle ore 9.00 (e fino alle ore 11.00) con la tradizionale Passeggiata

Abruzzo Web

Graus Editore

fantiana: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del torricelliano Antonio Piccoli e dei membri del Silvi Book Club che leggono brani tratti dai capolavori fantiani. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante l'evento Approfondimenti su John Fante con il professore Francesco Marroni (Università G. d'Annunzio Pescara/Chieti) che presenta il volume *Nel Mondo* di John Fante. Autobiografismo e furore letterario (Aracne, 2013) di Francesca D'Alfonso (Università degli Studi del Molise), alla presenza dell'autrice. A seguire gli interventi di Alessandro Aruffo, ricercatore indipendente, *L'identità peligna all'interno di un mondo globale*. Il contributo di John Fante nella ricerca di questa identità, di Edvalda Torres Paes Guizzardi (FALE Faculdade de Letras, Universidade Federal De Minas Gerais, Bra) *La costruzione di sé: Una lettura esistenzialista della tetralogia Il quartetto Bandini* di John Fante. Partecipano i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, e l'artista Eliseo Parisse. Moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco. Alle ore 16.00 presso la Pineta comunale sarà la volta di *Fame di Polvere* reading degli scritti del corso di scrittura omonimo della Scuola Holden, a cura di Alessio Romano. Guidati dalla scrittura di John Fante, ma anche del suo ispiratore Knut Hamsun e del suo discepolo più devoto, Charles Bukowski, i partecipanti leggeranno storie che non hanno paura del rischio e della passione. A seguire alle ore 17.00 Incontro con Felipe Polleri: lo scrittore uruguayano presenta in anteprima italiana il suo ultimo romanzo *Grande studio su Baudelaire* (Wojtek Edizioni, 2024) con il giornalista e critico letterario Oscar Buonamano. In collaborazione con Flip-Festival della Letteratura Indipendente di Pomigliano d'Arco. Alle ore 18.00 Incontro con Peter Gomez: il direttore de *ilfattoquotidiano.it* interviene su *Libertà di parola, di stampa e cancel culture*, introduce Luciano D'Amico (Università degli Studi di Teramo). A concludere la serata e il Festival alle ore 21.30 in Piazza Unità d'Italia il concerto in trio di Setak con il tour Assamanù (Targa Tenco 2024 per il miglior album in dialetto), un'immersione emotiva nelle profondità della propria storia personale, tracciata dalle corde di una chitarra che abbraccia i suoni globali e proietta le radici verso il futuro, dall'Abruzzo all'infinito. Con Nicola Pomponi (voce e chitarra), Nazareno Pomponi (tastiere) e Alessandro Trabace (violino). Nel corso del Festival con *Bravo Burro* di Eliseo Parisse l'artista introdurrà le sue opere incentrate sul romanzo *Bravo Burro* di John Fante. Dal 20 al 25 agosto, sarà possibile visitare la mostra fotografica *Verso Patria* dell'artista italoamericano Ken Marchionno presso il Castello D'Avalos a Colledimezzo, in Via D'Avalos 14, con i seguenti orari: dal 21 al 24 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 20:00; il 25 agosto, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Artwork: Lara Lamonaca.